



COMUNE DI TENNO

Provincia Autonoma di Trento

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2026 - 2028

Il Sindaco
Giuliano Marocchi

Il Responsabile Servizio Finanziario
dott.ssa Sabrina Priami

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

Sommario

INTRODUZIONE.....	2
PRINCIPI DI BILANCIO.....	2
CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA	5
COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	6
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	9
FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETARIE	9
FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 LEGGE N.145/2018)	9
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2025	10
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025	11
ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO 2026-2028	12
RICORSO AL DEBITO	16
GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE	16
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	16
ELENCO PARTECIPAZIONI.....	17
ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI	18
INTROITI PARCOMETRI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	20
ONERI DI URBANIZZAZIONE A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	21

INTRODUZIONE

Con la L.P. 9 dicembre n.18, la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. disponendo, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Nel 2016 gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui era attribuita funzione conoscitiva. Dal 2017 tutti gli enti locali devono adottare esclusivamente gli schemi di bilancio armonizzati.

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

PRINCIPI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei **principi contabili generali e applicati** contenuti nel D. Lgs.118/2011, vale a dire:

1) Principi contabili generali

Principio della annualità:

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

Principio dell'unità:

La singola amministrazione pubblica è un'entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

Principio della universalità:

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico-finanziari del sistema di bilancio.

Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

Principio della integrità:

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

Il principio della «veridicità» ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.

Principio della significatività e rilevanza:

Il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni assunte degli utilizzatori sulla base del sistema di bilancio.

Principio della flessibilità:

Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi imprevedibili e straordinari.

Principio della congruità:

Consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.

Principio della prudenza:

Rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Principio della coerenza:

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente.

Principio della continuità e della costanza:

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita.

Principio della comparabilità e verificabilità:

Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

Principio di neutralità o imparzialità:

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari

gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

Principio della pubblicità:

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

Principio dell'equilibrio di bilancio:

Riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.

Principio della competenza finanziaria:

Costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Principio della competenza economica:

È il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:

Le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

2) Principi contabili applicati

Nei **principi contabili applicati** si trovano norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati sono i seguenti:

- **il principio concernente la programmazione di bilancio;**
- **il principio concernente la contabilità finanziaria;**
- **il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;**
- **il principio concernente il bilancio consolidato.**

Con riferimento agli ultimi due punti, va precisato che:

- con Deliberazione consiliare n. 25 del 27.11.2019 si è avvalso della prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis, TUEL di non predisporre il bilancio consolidato;
- con Deliberazione consiliare n. 28 del 9.11.2020 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232, TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, prendendo atto

dell'obbligo di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA

Le previsioni di spesa per la parte corrente del bilancio sono state predisposte in linea con gli indirizzi

dell'amministrazione, tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle risorse disponibili.

In generale le previsioni di spesa sono state fatte in linea con gli indirizzi dell'amministrazione, utilizzando prevalentemente il dato storico o l'importo di spesa derivante dai contratti già in essere, fermo restando il fatto che è stata operata una riduzione della previsione in tutti quei casi in cui si ritiene percorribile un'azione di contenimento o razionalizzazione delle spese nel prossimo triennio, ad eccezione di quelle spese necessarie per l'adeguamento dovuto al rincaro dei prezzi, agli adeguamenti ISTAT e alle spese per contratti già in essere.

Vi sono inoltre casi in cui le previsioni di spesa sono strettamente correlate con le rispettive entrate a finanziamento, come per i servizi a domanda individuale per i quali è prevista la copertura dei costi mediante le tariffe (ad esempio i servizi idrici).

Per le spese in conto capitale, le previsioni per il triennio sono state costruite tenendo conto degli indirizzi di questa amministrazione comunale per quanto attiene le opere pubbliche e le altre spese di investimento, oltre che dalle necessità legate alle manutenzioni straordinarie dei vari beni immobili; il tutto in funzione delle risorse disponibili. Le previsioni sulle varie annualità del triennio sono state fatte nel rispetto del criterio dell'esigibilità della spesa, tenuto conto della programmazione fatta al riguardo da parte dei servizi comunali interessati, in particolare il Settore Tecnico per quanto concerne gli interventi legati al piano delle opere pubbliche e alle manutenzioni straordinarie.

Le previsioni di entrata sono stata fatte nel rispetto del criterio della veridicità. Per le entrate tributarie utilizzando il dato storico e le banche dati disponibili (come da indicazioni di Gestel Srl e della Comunità Alto Garda e Ledro), nonché le agevolazioni previste per alcune fattispecie tributarie e tariffarie. Per i trasferimenti provinciali si è tenuto conto della normativa vigente, dei dati inerenti i trasferimenti in materia di Finanza locale comunicati dalla PAT e di quanto inserito nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026. Per le entrate extratributarie, per taluni servizi si è considerato il dato storico e in particolare l'ultimo triennio;

Per i proventi legati a corrispettivi tariffari le banche dati relative e le rispettive tariffe applicabili all'utenza; per le entrate dalla gestione dei beni comunali i contratti in essere, in particolare: fitti e concessioni attive di immobili e altri beni comunali, concessioni per le quali è previsto il pagamento del relativo canone.

Per un approfondimento dettagliato si rimanda al Documento Unico di Programmazione, dove sono stati illustrati i criteri utilizzati per la previsione delle diverse entrate.

Per le previsioni di entrata in conto capitale, i trasferimenti provinciali, i fondi PNRR, i contributi del BIM e della Comunità Alto Garda e Ledro, sono stati considerati per gli importi già previsti in materia di finanza locale o per quanto già assegnato in funzione di specifici interventi. Per quanto riguarda la disamina dei fondi PNRR si rimanda alla lettura del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, in cui vengono elencati i progetti a rilevanza PNRR finanziati.

Le entrate da alienazioni sono state quantificate solo per le operazioni di dismissione (cessioni o permuta) per le quali esiste già un accordo con la controparte o sono stati comunque definiti in modo certo i relativi valore economici.

Sono state applicate inoltre quote di avanzo accantonato e vincolato nonché Fondo Pluriennale Vincolato al finanziamento di spese, per il cui approfondimento si rimanda ai paragrafi seguenti e al Documento Unico di Programmazione.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

I Principi contabili in materia di armonizzazione contabile stabiliscono l'obbligo di istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità, con l'obiettivo di evitare che le entrate di dubbia o difficile esazione possano finanziare spese esigibili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella presente sezione si illustrano i criteri e le modalità utilizzate per la determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità (in breve: FCDE) nel bilancio 2026-2028.

Sulla base di quanto previsto dal Principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (par. 3.3 ed esempio n. 5 riportato in appendice) e delle precisazioni fornite da Arconet nelle FAQ:

- intendendo avvalersi della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento per considerare anche le riscossioni effettuate l'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, si è assunto quale periodo di riferimento il **quinquennio 2020-2024**. Trattandosi di esercizi "armonizzati" (dal 2016), è stato calcolato il rapporto tra incassi (nell'esercizio di competenza x e nell'esercizio x+1) e gli accertamenti dell'esercizio di competenza.
- alle percentuali come sopra determinate è stato applicato il metodo della media aritmetica semplice;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato poi determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 della media;
- nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto come segue:
 - sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del FCDE, vale a dire trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fideiussione ed entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa (ad esempio, l'IMIS);
 - non sono stati considerati i capitoli riferiti ad entrate per le quali non si ritiene sussistere, in ragione della loro particolarità, un rischio legato al mancato incasso, quali:
 - entrate da servizi e beni pubblici che per loro natura sono rimosse in via anticipata o contestualmente all'effettuazione dell'operazione e che pertanto non sono suscettibili di generare crediti o insussistenze, quali ad esempio: i proventi dei servizi cimiteriali e quelli per l'utilizzo temporaneo delle sale pubbliche, i diritti di segreteria e di rogito, gli introiti del parcometro e per i servizi igienici pubblici;
 - entrate da sanzioni amministrative al codice della strada in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del bilancio della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate, da parte del Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità. La previsione dello stanziamento di entrata è determinata in base al trend storico e l'accertamento viene fatto sulla base delle comunicazioni di versamento da parte della Comunità;
 - proventi da cessione di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, essendo tali somme accertate contestualmente alla comunicazione di versamento da parte di GSE;
 - interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, per i quali l'accertamento coincide con la riscossione del maturato;
 - dividendi da partecipazioni azionarie: la relativa entrata è contabilizzata al momento dell'incasso dell'utile spettante;
 - alienazioni di beni del patrimonio, che si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e quindi non presentano rischi di mancati introiti;

- i proventi dal rilascio di permessi di costruire e relative sanzioni in materia urbanistica in quando le concessioni vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti;

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state quindi individuate le seguenti tipologie/categorie di entrata per le quali stanziare il FCDE:

Titolo 1 – Entrate tributarie

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati

- Entrate derivanti dall'attività di accertamento di imposte immobiliari (IMIS)
- TARI (tributo sui rifiuti)
-

Titolo 3 – Entrate extra tributarie

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

- Rimborso spese di notifica
- Proventi del servizio idrico integrato: la previsione di entrata per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è effettuata sulla base del piano tariffario elaborato e stimato a totale copertura dei costi
- Fitti attivi fondi rustici
- Proventi del legname uso commercio

Sulla base di quanto sopra illustrato, per gli esercizi del triennio è previsto un FCDE determinato come segue:

TITOLO	Tipologia	Capitolo	Desc. Capitolo	% FCDE obbligatoria	PREVISIONE ANNO 2026	Accantonam. FCDE 2026	% FCDE effettiva	Accantonam. effettivo ANNO 2026
1	101	38	I.M.I.S. (IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE) DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RAVVEDIMENTI	25,11%	40.000,00	10.044,00	27,50%	11.000,00
		60	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	1,63%	372.000,00	6.063,60	1,88%	7.000,00
		TOTALE FCDE TIPOLOGIA 101			412.000,00	16.107,60		18.000,00
3	100	290	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	71,81%	100,00	71,81	80,00%	80,00
		406	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA - RUOLI E ACCERTAMENTI SERVIZIO IDRICO (NON RILEVANTE IVA)	0,69%	500,00	3,45	2,00%	10,00
		407	ENTRATE DIVERSE SERVIZIO IDRICO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7,59%	2.750,00	208,73	7,64%	210,00
		410	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	9,89%	122.100,00	12.075,69	9,91%	12.100,00
		485	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	4,35%	3.000,00	130,50	5,00%	150,00
		506	PROVENTI LEGNAME USO COMMERCIO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5,03%	30.000,00	1.509,00	5,17%	1.550,00
		87	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12,74%	150.000,00	19.110,00	12,80%	19.200,00
		88	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7,55%	35.000,00	2.642,50	7,71%	2.700,00

TITOLO	Tipologia	Capitolo	Desc. Capitolo	% FCDE obbligatoria	PREVISIONE ANNO 2027	Accantonam. obbligatorio FCDE 2027	% FCDE effettiva	Accantonam. effettivo ANNO 2027
1	101	38	I.M.I.S. (IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE) DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RAVVEDIMENTI	25,11%	14.000,00	3.515,40	25,71%	3.600,00
		60	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	1,63%	372.000,00	6.063,60	1,72%	6.400,00
TOTALE FCDE TIPOLOGIA 101					386.000,00	9.579,00		10.000,00
3	100	290	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	71,81%	100,00	71,81	90,00%	90,00
		406	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA - RUOLI E ACCERTAMENTI SERVIZIO IDRICO (NON RILEVANTE IVA)	0,69%	500,00	3,45	2,00%	10,00
		407	ENTRATE DIVERSE SERVIZIO IDRICO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7,59%	1.450,00	110,06	13,79%	200,00
		410	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	9,89%	121.500,00	12.016,35	10,86%	13.200,00
		485	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	4,35%	3.000,00	130,50	6,67%	200,00
		506	PROVENTI LEGNAME USO COMMERCIO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5,03%	5.000,00	251,50	6,00%	300,00
		87	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12,74%	150.000,00	19.110,00	13,33%	20.000,00
		88	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7,55%	36.800,00	2.778,40	9,51%	3.500,00
TOTALE FCDE TIPOLOGIA 100					318.350,00	34.472,07		37.500,00
TOTALE COMPLESSIVO FCDE ANNO 2027					704.350,00	44.051,07		47.500,00

TITOLO	Tipologia	Capitolo	Desc. Capitolo	% FCDE obbligatoria	PREVISIONE ANNO 2028	Accantonam. obbligatorio FCDE 2028	% FCDE effettiva	Accantonam. effettivo ANNO 2028
1	101	38	I.M.I.S. (IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE) DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RAVVEDIMENTI	25,11%	14.000,00	3.515,40	25,71%	3.600,00
		60	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	1,63%	372.000,00	6.063,60	1,72%	6.400,00
TOTALE FCDE TIPOLOGIA 101					386.000,00	9.579,00		10.000,00
3	100	290	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	71,81%	100,00	71,81	90,00%	90,00
		406	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA - RUOLI E ACCERTAMENTI SERVIZIO IDRICO (NON RILEVANTE IVA)	0,69%	500,00	3,45	2,00%	10,00
		407	ENTRATE DIVERSE SERVIZIO IDRICO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7,59%	1.450,00	110,06	13,79%	200,00
		410	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	9,89%	121.500,00	12.016,35	10,86%	13.200,00
		485	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	4,35%	3.000,00	130,50	6,67%	200,00
		506	PROVENTI LEGNAME USO COMMERCIO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5,03%	5.000,00	251,50	6,00%	300,00
		87	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12,74%	150.000,00	19.110,00	13,33%	20.000,00
		88	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7,55%	36.800,00	2.778,40	9,51%	3.500,00
TOTALE FCDE TIPOLOGIA 100					318.350,00	34.472,07		37.500,00
TOTALE COMPLESSIVO FCDE ANNO 2028					704.350,00	44.051,07		47.500,00

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. h), prevede la costituzione di un apposito "Fondo rischi" nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, abbia significative probabilità di soccombere o in caso di sentenza non definitiva e non esecutiva sia condannato al pagamento di spese in attesa di esiti del giudizio. Trattasi di obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

La norma prevede: *"In occasione della prima applicazione dei principi contabili applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio)."*

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti."

Tra gli stanziamenti di previsione 2026-2028 è stato previsto il Fondo rischi potenziali da contenzioso, in via prudenziale e considerando l'andamento degli esercizi precedenti, alla Missione 20 - programma 3 "Altri Fondi" del Titolo 1 della spesa, per i seguenti importi: anno 2026 euro 5.000,00.-, anno 2027 euro 3.000,00.-, anno 2028 euro 3.000,00.-

FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETARIE

Nell'ambito delle società in cui il Comune di Tenno detiene quote di partecipazione, si evidenzia che le stesse nel corso dell'ultimo triennio hanno presentato risultati d'esercizio positivi.

Pertanto, considerato l'andamento dei risultati economici delle società partecipate degli ultimi tre anni, non è stato previsto un fondo accantonamento perdite società partecipate.

FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 LEGGE N.145/2018)

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio precedente, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

Non si ritiene prevedere la costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali in quanto allo stato attuale, come rilevato anche per l'annualità 2024, l'Ente conferma il trend per l'anno 2025 essendo in linea con gli adempimenti relativi alla PCC nonché i parametri di pagamento ovvero debito scaduto e tempi di pagamento.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2025

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 risulta pari a euro 2.498.685,76 ed è così composto:

parte accantonata:

- euro 620.477,67 per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) con un incremento stimato pari al 3,3% rispetto a quanto accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;
- euro 50.000,00 per fondo contenzioso stimato in via prudenziale rispetto alle valutazioni del contenzioso in essere;
- euro 118.000,00 per fondo trattamento fine rapporto dei dipendenti (TFR);

parte vincolata

vincoli derivanti dalla legge, per un totale di euro 457.944,64:

- euro 138.573,92 derivanti da entrate da contributi di concessione: l'importo è determinato dalle quote vincolate già rilevate in sede di rendiconto di gestione 2024 al netto delle quote applicate all'esercizio finanziario 2025;
- euro 169.459,71 derivanti da entrate da parcheggi con riferimento alla quota vincolata risultante dal risultato di amministrazione al 31.12.2024;

vincoli derivanti da trasferimenti, per un totale di euro 149.510,79:

- euro 73.108,18 riferiti all'avanzo di gestione di Casa Artisti risultante dal rendiconto di gestione 2024;
- euro 14.866,80 riferiti all'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2024 quale trasferimento effettuato da un privato, con il vincolo della realizzazione di progetti a favore della scuola;
- euro 23.016,30 riferiti all'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2024 per trasferimenti PAT in relazione al servizio Tagesmutter;
- euro 38.519,51 riferiti all'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2024 per trasferimenti BIM a finanziamento del nuovo parcheggio di interscambio loc. Matoni - Lago di Tenno e Borgo di Canale.

vincoli formalmente attribuiti dall'ente

- per euro 400,22 derivante dall'avanzo 2024 nella gestione della tassa rifiuti vincolato per euro 51.750,22 al netto della quota utilizzata nell'anno 2025 per euro 51.350,00 applicata a bilancio finanziario 2025 per l'abbattimento dei maggiori costi del servizio rifiuti e delle tariffe TARI 2025;

parte destinata agli investimenti

È confermato l'importo pari ad euro 9.119,56 quale quota destinata agli investimenti così come rilevata nel risultato di amministrazione 2024.

parte disponibile:

Calcolato quale quota residua rispetto alle componenti di cui sopra, è pari a euro 1.243.143,89.

Al bilancio 2026 è stata applicata una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2025 per complessivi euro 278.903,38 così composta:

- ❖ quota vincolata da entrate derivanti da parcheggi per euro 169.459,71 a finanziamento di interventi c/ capitale:
 - per euro 130.912,68 a parziale finanziamento di interventi per riqualificazione aree parcheggi;
 - per euro 38.547,06 a parziale finanziamento di spese per la riqualificazione dell'Area Noderi;
- ❖ quota vincolata da contributo di concessione per euro 70.924,16 a parziale finanziamento di spese per la riqualificazione dell'Area Noderi;
- ❖ quota vincolata da trasferimenti per euro 38.519,51 a parziale finanziamento di interventi per riqualificazione aree parcheggi.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.421.682,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	641.814,97
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.299.528,05
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	7.707.906,58
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	13.007,61
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	4.926,91
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	106.706,74
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	1.753.745,42
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.659.700,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	940.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	104.914,31
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	19.447,91
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	110.706,74
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	2.498.685,76
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	620.477,67
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	50.000,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Altri accantonamenti	118.000,00
	B) Totale parte accantonata	788.477,67
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	308.033,63
	Vincoli derivanti da trasferimenti	149.510,79
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	400,22
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	457.944,64
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	9.119,56
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.243.143,89
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	278.903,38
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	278.903,38

ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO 2026-2028

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2026-2028

TITOLO 2 SPESE C/CAPITALE - ELENCO INVESTIMENTI CON RELATIVI FINANZIAMENTI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	PREVISIONE ANNO 2026	CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET L.P. n. 36/1993	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. n. 4/98	TRASFERIM. COMUNITA'	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIM.	AVANZO VINCOLATO DA ONERI	AVANZO VINCOLATO DA PARCOMETRI	ALTRI FINANZIAMENTI
01- servizi istituzionali generali e di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.02.01.03.000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER GLI IMMOBILI COMUNALI	8.000,00				8.000,00					
		2.02.01.09.000	RIQUALIFICAZIONE TORRETTA FRAPPORTA - TETTO - 1^ LOTTO	195.372,91			190.000,00	5.372,91					
	06 - ufficio tecnico	2.02.03.05.001	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC. (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	35.000,00				35.000,00					
	11 - altri servizi generali	2.02.01.01.000	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI DI TRASPORTO	13.000,00				13.000,00					
			Totale Missione 01	251.372,91	-	-	190.000,00	61.372,91	-	-	-	-	-
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	2.03.01.02.000	TRASFERIMENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE POLIZIA INTERCOMUNALE	1.000,00				1.000,00					
			Totale Missione 03	1.000,00	-	-	-	1.000,00	-	-	-	-	-
04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE CENTRO SCOLASTICO	15.000,00				15.000,00					
			Totale Missione 04	15.000,00	-	-	-	15.000,00	-	-	-	-	-
05- tutela e valorizzazione beni e attività culturali	02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.02.01.09.002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONI"	15.000,00				5.000,00					10.000,00
			Totale Missione 05	15.000,00	-	-	-	5.000,00	-	-	-	-	10.000,00
09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.02.03.05.001	INCARICO PROGETTAZIONE INTERVENTO BONIFICA DISCARICA LOC. VERMIONE	100.000,00			100.000,00						
		2.03.01.02.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI STRUTTURA BLOCKBAU - MALGA TENERA	50.000,00				50.000,00					
	04 - servizio idrico integrato	2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	25.000,00				25.000,00					
		2.02.01.09.010	COSTRUZIONE NUOVO DEPOSITO/SERBATOIO ACQUEDOTTO VILLE DEL MONTE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.) - C.U.P. H12E22000370003	663.393,76	457.969,04	5.424,72	-	-	200.000,00		-		
		2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	30.000,00				30.000,00					
			Totale Missione 09	868.393,76	457.969,04	5.424,72	100.000,00	105.000,00	200.000,00	-	-	-	-

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2026-2028

TITOLO 2 SPESE C/CAPITALE - ELENCO INVESTIMENTI CON RELATIVI FINANZIAMENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	PREVISIONE ANNO 2026	CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET L.P. n. 36/1993	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. n. 4/98	TRASFERIM. COMUNITA'	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIM.	AVANZO VINCOLATO DA ONERI	AVANZO VINCOLATO DA PARCOMETRI	ALTRI FINANZIAMENTI
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.04.002	INTERVENTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00		20.000,00							
		2.02.01.09.012	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREE PARCHEGGI	270.852,16		27.000,00	74.420,00			38.519,51		130.912,65	
		2.02.01.09.012	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREA NODER CUP H12J24000090007	413.019,68					303.548,46		70.924,16	38.547,06	
		2.02.01.09.012	SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA	95.000,00			45.000,00	50.000,00					
		2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA STRADA LOC. PIAZZE	50.000,00			50.000,00						
			Totale Missione 10	848.871,84	-	47.000,00	169.420,00	50.000,00	303.548,46	38.519,51	70.924,16	169.459,71	-
11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	3.000,00				3.000,00					
			Totale Missione 11	3.000,00	-	-	-	3.000,00	-	-	-	-	-
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I CIMITERI COMUNALI	2.000,00									2.000,00
			Totale Missione 12	2.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2.000,00
TOTALE EURO				2.004.638,51	457.969,04	52.424,72	459.420,00	240.372,91	503.548,46	38.519,51	70.924,16	169.459,71	12.000,00

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2026-2028

TITOLO 2 SPESE C/CAPITALE - ELENCO INVESTIMENTI CON RELATIVI FINANZIAMENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 2027

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	PREVISIONE ANNO 2027	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. N. 4/97	ALTRI CONTRIBUTI
01- servizi istituzionali generali e di	06 - ufficio tecnico	2.02.03.05.001	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC. (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	20.000,00	20.000,00	-
			Totale Missione 01	20.000,00	20.000,00	-
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	2.03.01.02.000	TRASFERIMENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE POLIZIA INTERCOMUNALE	1.000,00	1.000,00	-
			Totale Missione 03	1.000,00	1.000,00	-
05- tutela e valorizzazione beni e attività culturali	02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.02.01.09.002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONI"	15.000,00	5.000,00	10.000,00
			Totale Missione 05	15.000,00	5.000,00	10.000,00
09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 -servizio idrico integrato	2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	15.000,00	15.000,00	-
		2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	15.000,00	15.000,00	-
			Totale Missione 09	30.000,00	30.000,00	-
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA	50.000,00	50.000,00	-
			Totale Missione 10	50.000,00	50.000,00	-
11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	3.000,00	3.000,00	-
			Totale Missione 11	3.000,00	3.000,00	-
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I CIMITERI COMUNALI	2.000,00	-	2.000,00
			Totale Missione 12	2.000,00	-	2.000,00
TOTALE EURO				121.000,00	109.000,00	12.000,00

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2026-2028

TITOLO 2 SPESE C/CAPITALE - ELENCO INVESTIMENTI CON RELATIVI FINANZIAMENTI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2028

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nel Documento Unico di Programmazione)	INIZIALE	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. N. 4/97	ALTRI CONTRIBUTI
01- servizi istituzionali generali e di gestione	06 - ufficio tecnico	2.02.03.05.001	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC. (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	20.000,00	20.000,00	
			Totale Missione 01	20.000,00	20.000,00	-
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	2.03.01.02.000	TRASFERIMENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE POLIZIA INTERCOMUNALE	1.000,00	1.000,00	
			Totale Missione 03	1.000,00	1.000,00	-
05- tutela e valorizzazione beni e attività culturali	02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.02.01.09.002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONI"	15.000,00	5.000,00	10.000,00
			Totale Missione 05	15.000,00	5.000,00	10.000,00
09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 -servizio idrico integrato	2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	15.000,00	15.000,00	
		2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	15.000,00	15.000,00	
			Totale Missione 09	30.000,00	30.000,00	-
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA	50.000,00	50.000,00	
			Totale Missione 10	50.000,00	50.000,00	-
11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	3.000,00	3.000,00	
			Totale Missione 11	3.000,00	3.000,00	-
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I CIMITERI COMUNALI	2.000,00		2.000,00
			Totale Missione 12	2.000,00	-	2.000,00
TOTALE EURO				121.000,00	109.000,00	12.000,00

RICORSO AL DEBITO

Nell'ambito della programmazione finanziaria 2026-2028 non sono previsti interventi finanziati tramite ricorso all'indebitamento.

In data 31.12.2022, a seguito del versamento della quota di debito residuo di euro 57.075,09 (con indennizzo pari a zero) si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo ancora in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti di euro 180.000,00 (codice posizione 6015853/00) a suo tempo contratto per il parziale finanziamento di lavori di ristrutturazione di parti della rete fognaria.

L'estinzione definitiva è stata confermata con effetto 01.01.2023 come da nota della Cassa DD.PP. pervenuta in data 30.01.2023 ns. prot. 557/A.

Rimane a carico della missione 50 del bilancio 2026-2028 fino alla scadenza, il solo rimborso delle quote capitale annue dell'anticipazione PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 di euro 18.493,13 annui.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie detenute dal Comune al 31.12.2024. Maggiori informazioni sono presenti nell'apposito paragrafo del Documento Unico di Programmazione.

	Ragione sociale	% Partecip.	servizio
1	Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,5400%	Servizi amministrativi a supporto dell'ente
2	Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	6,9843%	Gestione Entrate locali
3	AGS s.p.a.	0,02%	Distribuzione gas metano
4	Farmacie Comunali s.p.a.	0,0104%	Farmacia comunale di Tenno
5	Garda Dolomiti – Azienda per il turismo s.p.a.	1,6250%	Promozione attività turistica
6	Trentino Digitale s.p.a.	0,0073%	Gestione sistemi informatici
7	Primiero Energia s.p.a.	0,0660%	Produzione e distribuzione energia elettrica

Elenco siti Internet di Pubblicazione (art. 172, comma 1, lett. a, TUEL)

▪ **CONTO CONSUNTIVO 31.12.2024 DEL COMUNE DI TENNO**

<https://www.comune.tenno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo>

▪ **BILANCI 31.12.2024 DELLE SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATE**

Società	Indirizzo sito Internet
AGS Spa	https://www.altogardaservizi.com/societa-trasparente/bilancio
Consorzio dei Comuni Trentini	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
Farmacie Comunali Spa	https://www.farcomtrento.com/amministrazione-trasparente/#1573729323215-29c9230d-1fbe
Garda Dolomiti– Azienda per il Turismo Spa	https://www.gardatrentino.it/it/organizzazione-trasparente/bilanci
Gestel srl	https://www.gestelsrl.it/modulistica-normativa/228-amministrazione-trasparente
Trentino digitale Spa	https://www.trentinodigitale.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio/
Primiero Energia Spa	https://www.primieroenergia.com/trasparenza/bilancio-p335

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Secondo quanto specificato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio (par. 9.11.3), è necessario distinguere le entrate e le spese tra “ricorrenti” e “non ricorrenti”. Al riguardo è precisato che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- ⇒ donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- ⇒ condoni;
- ⇒ gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
- ⇒ entrate per eventi calamitosi;
- ⇒ alienazione di immobilizzazioni;
- ⇒ accensioni di prestiti;
- ⇒ contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- ⇒ le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- ⇒ i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- ⇒ gli eventi calamitosi,
- ⇒ le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- ⇒ gli investimenti diretti,
- ⇒ i contributi agli investimenti.

Sulla base di quanto sopra, è a seguito rappresentato l’equilibrio tra entrate e spese non ricorrenti con riferimento alla parte corrente del bilancio di previsione 2026-2028:

- entrate non ricorrenti

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	Cap.	Descrizione	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38	I.M.I.S. (IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE) DA ATTIVITA DI ACCERTAMENTO E RAVVEDIMENTI	40.000,00	14.000,00	14.000,00
		53	INTROITO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DA ATTIVITA DI ACCERTAMENTO	300,00	300,00	300,00
TOTALE TITOLO 1				40.300,00	14.300,00	14.300,00
2	Entrate da trasferimenti	721	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DALLO STATO	6.500,00	7.000,00	7.000,00
		722	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DALLA P.A.T.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE TITOLO 2				9.500,00	10.000,00	10.000,00
3	Entrate extratributarie	350	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE E NORME DI LEGGE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		351	SANZIONI E CONTRAVVENZIONI	15.000,00	10.000,00	10.000,00
		385	CONCESSIONI CIMITERIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		736	ENTRATE DA RIMBORSI RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ALTRI COMUNI	500,00	500,00	500,00
TOTALE TITOLO 3				18.500,00	13.500,00	13.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE NON RICORRENTI				68.300,00	37.800,00	37.800,00
Entrate non ricorrenti applicate alla parte capitale				-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI P/CORRENTE				66.300,00	35.800,00	35.800,00

- spese non ricorrenti

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	Cap.	Descrizione	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
1	Spese correnti	181	SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		111	LIQUIDAZIONE QUOTA T.F.R. SPETTANTE AL PERSONALE DIPENDENTE	6.000,00	0,00	0,00
		191	SPESE PER IL PROGETTO "UN ENTE PER LO SVILUPPO LOCALE DI TENNO" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.000,00	0,00	0,00
		1940	COSTO PER PERSONALE COMPARTECIPATO NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		219	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A SUPPORTO DEL SERVIZIO FINANZIARIO	32.000,00	0,00	0,00
		251	SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.100,00	3.200,00	3.200,00
		252	SPESE PER ACQUISTI DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	2.000,00	2.000,00
		253	SPESE PER SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	4.000,00	4.000,00
		254	SPESE PER CENSIMENTI E INDAGINI STATISTICHE	7.000,00	0,00	0,00
		256	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.100,00	1.200,00	1.200,00
		267	RESTITUZIONE ALLO STATO SOMME ECCEDENTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2171	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA COMMERCIALI PER LA COPERTURA DI SPESE DI GESTIONE	10.000,00	0,00	0,00
		2715	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		300	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		305	SPESE PER RISARCIMENTI	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		315	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A SUPPORTO DEL SERVIZIO TECNICO	13.600,00	0,00	0,00
		335	SPESE PER INCARICHI TECNICI E PERIZIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE NON RICORRENTI				115.600,00	39.200,00	39.200,00

DIFFERENZA tra entrate NR e spese NR	-49.300,00	-3.400,00	-3.400,00
---	-------------------	------------------	------------------

Le risultanze del differenziale tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti 2026-2028 evidenziano il rispetto degli equilibri parziali della parte corrente del bilancio.

INTROITI PARCOMETRI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

I proventi dei parcometri sono destinati al finanziamento delle tipologie di spese previste dall'art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 285/92 che recita "I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana."

Tit	P.Finanz.	Descrizione	2026	2027	2028
3	3.01.02.01.020	INTROITO PARCOMETRO	346.150,00	351.350,00	351.350,00

Le entrate previste dai parcometri nel triennio finanziano¹ le seguenti spese correnti relative alla gestione dei parcheggi e alla viabilità, compresa la pulizia e la manutenzione del verde dei cigli stradali:

SPESE CORRENTI

MISSIONE	PROGR.	Descrizione	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01	06	SPESE AUTOMEZZI E MEZZI MECCANICI PER LA VIABILITA' - ACQUISTO MATERIALI E CARBURANTE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01	06	SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZI E MEZZI MECCANICI PER LA VIABILITA' - PRESTAZIONI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
09	02	SPESE PER PARCHI GIARDINI E AREE PUBBLICHE A VERDE - ACQUISTO MATERIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
09	05	SPESE MANUTENZIONE PARCHI GIARDINI E AREE PUBBLICHE A VERDE - PRESTAZIONI	0,00	0,00	0,00
10	05	CONCORSO SPESE MANUTENZIONE STRADE FORESTALI	0,00	0,00	0,00
10	05	RETRIBUZIONE PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	65.300,00	66.600,00	66.600,00
10	05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PERSONALE VIABILITA' E PARCHEGGI	22.000,00	22.500,00	22.500,00
10	05	SPESE PARCHEGGI - ACQUISTO MATERIALI	500,00	500,00	500,00
10	05	SPESE MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - ACQUISTO MATERIALI E SEGNALETICA E CARTELLONISTICA STRADALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10	05	SPESE MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - PRESTAZIONI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
10	05	SPESE MANUTENZIONE PARCHEGGI - PRESTAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	05	SERVIZIO NOLEGGIO E ASSISTENZA PARCOMETRI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
10	05	SPESE PER NOLEGGI ATTREZZATURE E AUTOMEZZI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10	05	ONERI FINANZIARI PER INCASSI PARCOMETRI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10	05	AFFITTO AREE PARCHEGGIO LAGO DI TENNO	29.500,00	29.500,00	29.500,00
10	05	SPESE MANUTENZIONE AREE CIRCOSTANTI IL LAGO DI TENNO E TERRITORIO COMUNALE (SFALCI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	05	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA - UTENZE	34.800,00	38.000,00	38.000,00
10	05	SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ACQUISTO MATERIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10	05	SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PRESTAZIONI	7.050,00	7.150,00	7.150,00
10	05	TRIBUTI A CARICO DEL COMUNE VIABILITA' E PARCHEGGI - IRAP	6.000,00	6.100,00	6.100,00
15	03	SPESE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA - INTERVENTO 19 - AZIONE 3.3.D	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE euro			346.150,00	351.350,00	351.350,00

¹ Finanziamenti parziali rispetto agli stanziamenti di previsione

ONERI DI URBANIZZAZIONE A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche (all'art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016). A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Opere di urbanizzazione primaria

Sono opere d'urbanizzazione primaria (art. 4, legge 29 settembre 1964, n. 847):

- le strade a servizio degli insediamenti, compresi gli allacciamenti alla viabilità principale dei lotti edificabili;
- gli spazi necessari per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli, in relazione alle caratteristiche degli insediamenti;
- i condotti idonei alla raccolta ed allo scarico delle acque luride (nere) ed i relativi allacciamenti alla rete principale urbana, compresi gli impianti di depurazione;
- la rete idrica, costituita dalle condotte per l'erogazione dell'acqua potabile e relative opere per la captazione, il sollevamento ed accessorio, nonché dai necessari condotti d'allacciamento alla rete principale urbana;
- la rete per l'erogazione e la distribuzione dell'energia elettrica per usi domestici e industriali comprese le cabine secondarie;
- la rete del gas combustibile per uso domestico ed i relativi condotti d'allacciamento;
- la rete telefonica, comprese le centraline telefoniche a servizio degli edifici;
- la pubblica illuminazione comprendente le reti e gli impianti per l'illuminazione delle aree e delle strade pubbliche e d'uso pubblico;
- gli spazi di verde attrezzato, le aree a servizio dei singoli edifici mantenute a verde con alberature ed eventuali attrezzature.

Alle opere d'urbanizzazione primaria sono equiparati:

- gli impianti cimiteriali, cioè gli ampliamenti e le costruzioni dei cimiteri, compresi le vie d'accesso, le zone di parcheggio, gli spazi e i viali destinati al traffico interno e le costruzioni accessorie (art. 26-bis, D.L. n. 415/1989 convertito dalla legge n. 38/1990);
- i parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 11, legge n. 122/1989).

Opere di urbanizzazione secondaria

Sono opere d'**urbanizzazione secondaria** (art. 44, legge n. 865/1971 e successive modifiche):

- gli asili nido;
- le scuole materne;
- le scuole dell'obbligo;
- i mercati di quartiere;
- le delegazioni comunali;
- le chiese ed altri edifici religiosi;
- gli impianti sportivi di quartiere;
- i centri sociali e le attrezzature culturali e sanitarie;
- le aree verdi di quartiere.

Le entrate previste dagli oneri di urbanizzazione sono stimate come di seguito riportato:

P.Finanz.	Descrizione	2026	2027	2028
4.05.01.01.001	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE - ART.106 L.P. n. 2/91	44.000,00	0,00	0,00

Nel triennio è previsto di utilizzare parte degli introiti al finanziamento² di spese correnti per complessivi euro 44.000,00 per l'anno 2026:

MISS./PROGR.	Classificazione	Spesa	Previsione anno 2026	Previsione anno 2027	Previsione anno 2028
02/04	1.03.01.02.002	Combustibile da riscaldamento scuola primaria	20.000,00	0,00	0,00
02/04	1.03.02.13.002	Spese pulizie centro scolastico	24.000,00	0,00	0,00
10/05	1.03.02.09.000	Spese manutenzione strade comunali - prestazioni	0,00	0,00	0,00
10/05	1.03.02.09.000	Spese manutenzione parcheggi - prestazioni	0,00	0,00	0,00
10/05	1.03.02.15.012	Servizio noleggio e assistenza parcometri	0,00	0,00	0,00
Totale euro			44.000,00	0,00	0,00

² Finanziamenti parziali rispetto agli stanziamenti di previsione